

## Infrastrutture. Via all'iter per la costruzione di aree industriali lungo l'arteria Dal Quadrilatero spazi per le Pmi

Massimo Lanari  
PERUGIA

■ Fa passi avanti il progetto del Quadrilatero, il nuovo asse viario che unirà Umbria e Marche. Alla fine di aprile la società di progetto Quadrilatero Spa ha infatti aperto il suo primo cantiere, che va ad aggiungersi a quello già gestito dall'Anas.

Il suo presidente Gaetano Galia ha annunciato inoltre «la prossima uscita del bando di gara per la scelta dell'advisor che dovrà gestire gli investimenti privati diretti nelle aree produttive che sorgeranno a margine delle nuove superstrade».

Il nuovo cantiere della Quadrilatero Spa è stato aperto sulla ss

77 "Val di Chienti", in territorio marchigiano, e prevede il prolungamento della superstrada a quattro corsie da Collesentino fino a Pontelatrate. Il sub-lotto è lungo 2,7 chilometri, buona parte in galleria: per il suo completamento saranno necessari 44 mi-

lioni di euro, con la conclusione dei lavori prevista per la fine del 2009. Nella stessa zona da alcuni mesi è attivo anche il cantiere dell'Anas, da Sfercia a Collesentino, la cui conclusione è prevista sempre per la fine del 2009, con un costo di 51 milioni di euro.

Il progetto Quadrilatero prevede la costruzione di due superstrade a quattro corsie, la Perugia-Ancona e la Foligno-Civita-

nova Marche, con la conclusione dell'opera prevista per il 2012. Il costo complessivo è quantificabile in oltre 2 miliardi: «Abbiamo già in cassa 1,062 miliardi — spiega Gaetano Galia —. Mancano all'appello 640 milioni di euro che dovrebbero rientrare già nel prossimo Dpef, mentre oltre 400 milioni saranno stanziati dalla Quadrilatero Spa, provenienti da investimenti privati».

L'attrazione dei privati avverrà mediante un meccanismo originale nel panorama delle infrastrutture italiane, denominato

**Piano di Area Vasta: la Quadrilatero Spa (il cui capitale sociale è suddiviso tra Anas con il 75,5%**

Regione Marche con il 10, Umbria con il 7%, Provincia di Macerata con il 5 e Camera di commercio di Macerata con il 2,5%) a margine della superstrada costruirà infatti degli insediamenti produttivi (la "aree leader") con l'obiettivo di attrarre le imprese del territorio — inclusi alberghi, supermercati e outlet — che potranno migliorare la loro competitività grazie alla maggiore efficienza delle infrastrutture. Le imprese che investiranno nelle aree leader verseranno per 30 anni Ici, oneri di urbanizzazione secondari e tassa camerale alla Quadrilatero Spa.